



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
RMPS37000A: E. MAJORANA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Il numero degli studenti con giudizio sospeso nel liceo linguistico è decisamente inferiore alle medie di riferimento sul territorio comunale, regionale e nazionale. Il numero di studenti con giudizio sospeso nel biennio del liceo scientifico è allineato alle medie di riferimento sul territorio comunale, regionale e nazionale mentre per il triennio risulta uguale o inferiore. I criteri di valutazione adottati garantiscono il successo formativo degli studenti, come dimostra il numero limitato o inferiore rispetto alle medie di riferimento per gli studenti non ammessi alle classi successive, sia per l'indirizzo scientifico che linguistico. L'efficacia dei criteri di valutazione è riscontrabile anche nei succitati dati sui giudizi sospesi e il buon esito degli Esami di Stato. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato nel liceo linguistico si attesta sulle medie comunali, regionali e nazionali; più bassa nei 110 con lode. Nel liceo scientifico la percentuale per tutte le fasce di voto è allineata alle medie comunali, regionali e nazionali. Estremamente confortante è il dato relativo agli studenti che abbandonano la scuola, pari a 0%

### Punti di debolezza

Un notevole punto di debolezza è la percentuale di trasferimenti in uscita nelle quinte del liceo scientifico in corso d'anno, rispetto alle medie regionale e nazionale.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Sia il Liceo Scientifico che Linguistico per le classi quinte raggiungono risultati generalmente in linea con le medie regionale e nazionale per Italiano e Matematica, superiori in inglese. La variabilità tra le classi in italiano è più alta della media regionale e nazionale, in linea per la matematica; è nettamente inferiore alla media nazionale, in entrambi gli indirizzi per l'inglese. L'effetto scuola nelle tre prove delle classi quinte è sopra alla media regionale. Nelle seconde la variabilità tra le classi è decisamente al di sotto della media regionale e nazionale per l'Italiano.

## Punti di debolezza

Le classi seconde hanno raggiunto un livello inferiore alla media regionale e nazionale sia in italiano che matematica per entrambi gli indirizzi; al di sopra per la matematica, per entrambi gli indirizzi. La variabilità tra le classi per le quinte è decisamente più alta delle medie regionali e nazionali in italiano.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche



se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola promuove eguaglianza e opportunità di sviluppo per tutti i cittadini e incentiva la loro crescita culturale, morale, civica, critica, creativa e il senso di responsabilità ed autodisciplina (Norme generali Regolamento d'Istituto). Propone altresì la formazione di cittadini responsabili, capaci di rispettare gli altri, di riconoscerne il valore, di rispettare le regole di convivenza, conoscere e rispettare i propri doveri, assumere comportamenti ispirati alla legalità, alla tolleranza, alla solidarietà, come si evince dagli indicatori approvati dal Collegio Docenti per l'attribuzione del voto di comportamento. Il curriculum dell'Educazione Civica, la Settimana della legalità, La settimana Scientifica e quella dell'Arte, il progetto Memoria sono attività caratterizzanti l'Istituto e concorrono in forma importante al raggiungimento degli obiettivi delle competenze chiave europee

### Punti di debolezza

Il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico, pur risultando positivo nella percezione comune delle varie componenti scolastiche, attraverso i monitoraggi, non risulta tuttavia al momento valutabile sulla base di criteri oggettivi (il fermo di alcune attività per la pandemia non ha ancora permesso un feedback esaustivo)

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità), pur non avendo ancora strumenti oggettivi di valutazione di tali competenze.





## Risultati a distanza

### Punti di forza

Un elevato numero di studenti è iscritto all'Università. Costantemente più alto rispetto alle medie regionali e nazionali è il numero degli studenti che hanno conseguito più della metà dei CFU, con punte particolarmente elevate nell'area sociale e scientifica.

### Punti di debolezza

In base ai dati in possesso della scuola rispetto all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, le riflessioni che ne derivano non sono significative in quanto i dati sono il risultato di numerose variabili che la scuola non conosce.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella



maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

La programmazione didattica si sviluppa in modo collegiale attraverso gli organi competenti: Collegio docenti, Dipartimenti, Consigli di classe, Docenti. I Dipartimenti provvedono alla stesura di prove comuni per classi parallele iniziali e/o conclusive di italiano, matematica, fisica e lingue. Grazie all'utilizzo delle ore rese disponibili dall'organico dell'autonomia, è stato possibile attivare strategie di supporto alla didattica durante tutto l'anno, i cui criteri di valutazione condivisi per la correzione delle prove sono stabiliti in sede dipartimentale. A seguito della valutazione degli studenti, la scuola realizza ulteriori interventi didattici specifici, di recupero e di potenziamento delle conoscenze e competenze. La complessiva attività progettuale della scuola mira a rafforzare le competenze trasversali e di cittadinanza. Infine, in coerenza con gli obiettivi disciplinari indicati nel curriculum di istituto, la scuola certifica le competenze acquisite alla fine del I biennio attraverso prospetti valutativi condivisi. Numerose sono le attività per l'orientamento trasversale proposte dalla scuola, costantemente monitorate e valutate.

### Punti di debolezza

La somministrazione di prove comuni non è ancora del tutto sistematica e pienamente condivisa. Quando effettuata, non sempre si procede ad un'analisi adeguata e condivisa.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Nella scuola sono presenti PC, digital board, LIM in nelle aule di entrambe le sedi dell'istituto; WiFi in entrambe le sedi; laboratori nelle due sedi. La scuola organizza corsi extracurricolari di lingue, informatica e musica per l'ampliamento dell'offerta formativa e interventi di recupero, consolidamento, potenziamento del metodo di studio; l'articolazione dell'orario scolastico ha tenuto conto delle richieste ed esigenze di apprendimento degli studenti (articolazione della didattica su cinque giorni, due ricreazioni di dieci minuti ciascuna per sei ore di didattica giornaliera); i laboratori di informatica sono usati per attività didattiche non solo dagli insegnanti di materie scientifiche ma anche da insegnanti dell'area umanistica. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative orientate all'inclusione di tutti gli alunni tenendo conto delle loro specificità; promuove l'aggiornamento dei docenti e di tutto il personale tecnico e amministrativo; i dipartimenti disciplinari programmano attività didattiche curricolari e di progetto comuni, orientate all'ampliamento dell'offerta formativa; sono attivati corsi e forme di tutoraggio per studenti di altra nazionalità se necessario; gli studenti, durante i cinque anni, partecipano a progetti e svolgono lavori di gruppo utilizzando le nuove tecnologie; si

### Punti di debolezza

La programmazione dell'utilizzo degli spazi comuni destinati alla didattica (laboratori, Aula magna, biblioteca) richiede una programmazione preventiva non sempre possibile. Non tutte le classi, nel corso dei cinque anni, partecipano a progetti che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie e non tutte le classi partecipano ad iniziative orientate all'ampliamento dell'offerta formativa. Le attività mirate allo sviluppo di competenze trasversali e sociali non coinvolgono nella stessa misura gli studenti di tutte le sezioni.



promuove lo sviluppo di competenze trasversali anche attraverso attività relazionali e sociali. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti e il personale della scuola, attraverso i regolamenti interni (Regolamento d'istituto, Patto di corresponsabilità, Regolamento di disciplina, Regolamento degli studenti); il dialogo e la promozione di corretti e sani stili di vita; promuove interventi mirati a contrastare episodi problematici attraverso azioni interlocutorie, costruttive e, quando necessarie, sanzionatorie; adotta specifiche strategie per la promozione e la crescita di competenze sociali (educazione alla legalità, educazione ambientale, rispetto della diversità e assunzione di comportamenti solidali); promuove attività espressive e formative che stimolano la conoscenza di se stessi e la relazione serena con gli altri.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.





## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola organizza attività di recupero e sostegno in numero decisamente superiore alle media regionali e nazionali. Nel liceo sono presenti un referente BES, un referente per la Disabilità e docenti esperti ed aggiornati su temi di inclusività. Vengono realizzate numerose iniziative volte a favorire l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo dei pari. Alcuni insegnanti utilizzano metodologie di didattica inclusiva con ottimi risultati sia a beneficio dei BES, sia degli altri studenti. La scuola realizza attività di accoglienza e tutoraggio per gli alunni stranieri. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità sotto forma di progetti, di conferenze ed iniziative proposte a livello locale o istituzionale e nella didattica curricolare. Alcuni docenti utilizzano soluzioni didattiche innovative volte a fronteggiare le maggiori difficoltà riscontrate dai gruppi classe. Per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze la scuola propone numerose iniziative quali stages, partecipazione a concorsi e progetti nazionali ed internazionali.

### Punti di debolezza

Le attività di accoglienza e potenziamento linguistico per i ragazzi stranieri risentono della mancanza di fondi.

## Autovalutazione





### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Si è avviato da qualche anno un lavoro di continuità con le scuole secondarie di primo grado; i referenti delle scuole medie chiedono i risultati dei test di ingresso degli alunni iscritti al liceo; i docenti referenti per la disabilità incontrano i docenti degli alunni in ingresso. La gamma delle convenzioni che la scuola stipula con le imprese e le università è molto diversificata ed è costantemente in crescita il numero di tali convenzioni, proprio per cercare una integrazione sempre crescente tra le attività PCTO e il Piano Triennale dell'offerta formativa. La collaborazione tra i tutor interni della scuola e i tutor esterni è costante. La partecipazione degli studenti è piena. La scuola propone agli studenti e ai docenti, a conclusione dei PCTO, un questionario per individuare il livello di coinvolgimento e di coerenza con il percorso di studi. Gli interventi relativi alla comprensione delle proprie inclinazioni è anticipato agli alunni delle classi quarte (seminario di orientamento e questionario AlmaDiploma). Il nostro Liceo collabora ormai da anni con le Università Statali e Private presenti sul territorio e con Enti e Organizzazioni operanti nel settore dell'orientamento per la scelta post-diploma. Gli alunni delle classi quinte partecipano alle giornate di orientamento universitario organizzate dalle Università. La nostra scuola aderisce al Consorzio

### Punti di debolezza

E' necessario potenziare criteri condivisi e modalità di valutazione delle competenze disciplinari acquisite durante i PCTO.



AlmaDiploma per offrire agli alunni dell'ultimo anno gli strumenti per l'orientamento universitario, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei diplomati e per analizzare l'efficacia interna della struttura formativa del nostro Liceo. La nostra scuola aderisce alla sessione anticipata dei test d'ammissione dell'area scientifica organizzata dal Piano Nazionale Lauree Scientifiche.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le



competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La scuola ha una mission ben definita e chiara. La pubblicazione sul sito dell'Istituto garantisce a tutti la possibilità di prenderne visione anche in vista di discussione o contestazione della effettiva realizzazione della stessa. I compiti attribuiti al personale Docente e Ata sono individuati sulla base delle disponibilità e professionalità di ciascuno. Il coinvolgimento nelle varie attività è determinato dall'entusiasmo e dal senso di appartenenza sia dei docenti che degli assistenti tecnici. Il liceo si caratterizza per una forte volontà inclusiva: pertanto si è dato rilievo e spazio a progetti che rendano possibile la realizzazione di questo obiettivo; al contempo si cerca di rendere raggiungibile per tutti il traguardo di certificazioni che prevedono la gratuita formazione degli alunni (che pagano solo la tassa d'esame) e su questo il Collegio ha sempre scelto di investire ampie risorse. Molti docenti attribuiscono importanza a progetti utili a sostenere la didattica, quali progetti di lettura in lingua italiana e lingue straniere, soprattutto inglese, di diffusione della cultura scientifica e artistica, anche prevedendo incontro con gli autori.

## Punti di debolezza

- Le risorse economiche a disposizione nel FIS non sempre consentono la retribuzione richiesta dai referenti di progetto per le relative attività. - Il limite degli ultimi anni è stato, talvolta, legato alla comunicazione e alla definizione specifica dei compiti per ciascun incarico. Tuttavia, a partire da quest'anno, l'articolazione dell'organigramma che prevede la costituzione di referenti di area che comunicano e interagiscono, a seconda dei casi, con le funzioni strumentali e/o con i collaboratori della Dirigenza, dovrebbe gradualmente risolvere il limite individuato.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

**Descrizione del livello**

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

Durante tutto l'anno scolastico vengono sistematicamente comunicate le proposte formative per i docenti; vengono accolte e monitorate le richieste di formazione da parte di singoli o gruppi di docenti. Il Collegio dei Docenti, nell'approvazione del PTOF, ha definito e declinato gli ambiti di Formazione obbligatoria per i Docenti. La scuola è iscritta sulla piattaforma Sofia e promuove iniziative di autoformazione. I Docenti e il personale Ata sono stati formati sulla sicurezza; i docenti sui nuovi bisogni educativi, sui DSA e sulla disabilità, alcuni sul CLIL; gli assistenti amministrativi sono stati formati sulle nuove normative e pratiche di segreteria; gli assistenti tecnici sulle novità tecnologiche. Per tutti è possibile accedere alle certificazioni (ICDL e Linguistiche); si sono tenuti momenti formativi per tutto il personale sulla pianificazione e gestione dei progetti PON. Inoltre il personale ha seguito la formazione PNSD e diversi docenti hanno partecipato al corso di formazione di ambito sulla didattica per competenze. Il gruppo dell'autovalutazione ha seguito incontri informativi, formativi e di sperimentazione sul campo; i referenti di progetti (orientamento, inclusione, settimana scientifica) hanno seguito formazioni specifiche. L'assegnazione

## Punti di debolezza

Gli incarichi aumentano a un ritmo esponenziale che già da qualche anno ha superato numericamente il personale effettivamente disposto ad assumerli: ne consegue che spesso gli incarichi vengano assegnati sempre alle stesse persone che si rendono disponibili. I gruppi di lavoro hanno spesso il vincolo del tempo a disposizione, esiguo rispetto alla mole di lavoro legata all'incarico. Ne consegue che i referenti dei gruppi sono delegati alla condivisione collegiale e relativa approvazione di quanto elaborato singolarmente.



degli incarichi è sempre ispirata alla valorizzazione delle competenze e anche degli interessi personali che poi generano acquisizione di nuove competenze. La partecipazione ai gruppi di lavoro e' concordata a livello collegiale e ha sempre risposto alle novità normative o di indirizzo autonomo via via introdotte. I gruppi di lavoro di base e di piu' lunga data sono i Dipartimenti d'ambito e le loro declinazioni disciplinari. Un gruppo di lavoro molto attivo e' quello dell'orientamento in ingresso che cura ogni anno le attività di accoglienza come le giornate del liceale, il ricevimento dei genitori in visita negli "open days" e tutto quanto occorre nell'avvio delle nuove iscrizioni.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.





La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

A livello intradisciplinare, potenziare la didattica orientata all'acquisizione qualitativa di competenze piuttosto che alla trasmissione e ricezione quantitativa di contenuti.

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di studenti non ammessi alle classi quarte e di trasferimenti in uscita dalle classi quarte e quinte in corso d'anno.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi e definiti
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare la partecipazione dei Docenti alle iniziative formative, previste dai diversi Enti, sulla Didattica per Competenze.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare la condivisione di materiale didattico



### PRIORITÀ

A livello interdisciplinare, potenziare la didattica per competenze trasversali.

### TRAGUARDO

Diminuire la quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Selezionare per le classi del triennio attività di PCTO coerenti con l'indirizzo di studio, che potenzino competenze chiave europee e competenze chiave di cittadinanza
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare la partecipazione dei Docenti alle iniziative formative, previste dai diversi Enti, sulla Didattica per Competenze.



3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Potenziare la condivisione di materiale didattico



## PRIORITÀ

Potenziare negli alunni le capacità logico-matematica e logico-linguistica

## TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni con giudizio sospeso

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Predisporre in sede di Programmazione di Dipartimento e di Consiglio di Classe e successivamente realizzare Unità Didattiche di Apprendimento, secondo modelli comuni e condivisi.
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Potenziare la didattica laboratoriale, attraverso l'uso di metodologie innovative





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Potenziare negli alunni le capacità logico matematiche e logico linguistiche

### TRAGUARDO

Aumentare l'effetto scuola nelle prove di italiano e matematica; diminuire la variabilità tra le classi



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre in sede di Programmazione di Dipartimento e di Consiglio di Classe e successivamente realizzare Unità Didattiche di Apprendimento, secondo modelli comuni e condivisi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare la didattica laboratoriale, attraverso l'uso di metodologie innovative
3. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi e definiti



### PRIORITÀ

Potenziare negli alunni le capacità logicomatematiche e logico linguistiche

### TRAGUARDO

Adeguare i risultati alle medie nazionali e regionali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre in sede di Programmazione di Dipartimento e di Consiglio di Classe e successivamente realizzare Unità Didattiche di Apprendimento, secondo modelli comuni e condivisi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare la didattica laboratoriale, attraverso l'uso di metodologie innovative
3. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi e definiti





## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte e i rispettivi traguardi sono coerenti con i dati dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate, considerando i rispettivi punti di debolezza.